



Aprile 2014

Un mese caldo con sole, piogge deboli e una punta di freddo

Il mese in sintesi

- ❶ Inizio mese caratterizzato da un anticiclone
- ❷ Rinforzo dell'anticlone:
 - Taria 25 °C
 - Tmare 16 °C
- ❸ Seconda decade con tempo variabile
- ❹ Tra il 15 e il 18 correnti fredde e secche
- ❺ Gelata tardiva al suolo
- ❻ Pioggia a Pasqua e Pasquetta
- ❼ Variabilità a fine mese

❶ L'anticiclone che aveva caratterizzato la fine di marzo ha continuato a far sentire i suoi effetti sul Friuli Venezia Giulia anche nei primi giorni di aprile. Il giorno 1 abbiamo avuto però un ristagno di aria umida nei bassi strati, tanto che sulla costa sono apparse foschie e nebbie provenienti dal mare. Dal 2 le correnti, seppur ancora anticicloniche, sono divenute più umide da sud-ovest e si sono quindi alternate fasi di sereno ad altre con cielo coperto. Dal pomeriggio del 4 una depressione mediterranea dall'Italia peninsulare si è spostata sull'Adriatico, determinando cielo coperto con piogge diffuse ma deboli. Il tempo è migliorato il 6: la temperatura è salita ben oltre i 20 °C in pianura, sebbene nel pomeriggio ci sia stato ancora qualche rovescio locale. Solo il 7 il cielo si è presentato completamente sereno, in quella che è stata la più bella e calda giornata del periodo, grazie al rinforzo di un promontorio anticiclonico. Si sono raggiunti i

25 °C in pianura, valore molto alto, sebbene ancora lontano dalla punta di 30 °C del 9 aprile 2011. Il giorno 8 la temperatura del mare ha toccato i 16 °C, valore mai raggiunto così in anticipo in primavera.

Un secondo fronte atlantico ha raggiunto la regione nella notte tra l'8 e il 9, portando piogge da deboli a moderate; ma già il 9 il tempo è migliorato con aria secca e Bora sulla costa. Nei giorni successivi sono prevalse correnti da nord in quota e da sud-ovest con aria più umida negli strati medio-bassi.

La seconda decade è iniziata quindi con tempo variabile e solo qualche debole pioggia sparsa, specie in montagna.

Il 14 un fronte freddo proveniente da nord ha causato piogge nel pomeriggio-sera.

Dal 15 al 18 sul Friuli Venezia Giulia sono affluite correnti fredde e secche da nord-est, che hanno favorito condizioni di bel tempo. La temperatura massima si è portata sui 18-20 °C,

L'evento del mese

Dopo 14 anni ritorna una gelata tardiva

Nella notte tra il 15 e il 16 aprile in alcune località di pianura dell'isontino la temperatura minima negli strati più prossimi al suolo è scesa sottozero, causando danni su vite. Indicativamente l'area interessata dal fenomeno è compresa tra le località di Mariano del Friuli, Farra, Villanova, S. Lorenzo, Plessiva, Cormons e Dolegna del Collio.

La temperatura massima del giorno 15 era di 18-20 °C in presenza di una leggera ventilazione. Con queste condizioni iniziali, non c'erano i presupposti per una gelata. Invece, la presenza di una notte tersa e l'improvvisa diminuzione del vento ha fatto sì che la temperatura diminuisse molto rapidamente (escursione di 20-22 °C). La temperatura ha raggiunto valori leggermente superiori allo zero all'altezza standard di 180 cm dal suolo, ma è scesa sottozero negli strati inferiori, fino a raggiungere -1.5/-2 °C (valori stimati) a li-

vello del suolo. Nelle zone di pianura, o negli avvallamenti dove l'aria fredda si stratifica maggiormente, si è formato uno strato fino a circa 1 m d'altezza con temperatura dell'aria negativa. Ciò ha causato danni sui giovani germogli di vite, soprattutto negli impianti più moderni che presentano il cordone vegetativo ad un'altezza inferiore al metro. I problemi sono stati molto evidenti soprattutto perché l'abbassamento termico si è verificato in presenza di un forte anticipo nello sviluppo vegetativo della vite, che già a metà aprile aveva germogli di 10-15 cm.

La gelata di quest'anno può essere solo in parte comparata con quella del 15-17 aprile del 1997. In entrambi i casi si è trattato di una gelata per irraggiamento e ci si trovava in condizioni di relativa siccità. Ma nel 1997 la temperatura media di tutto il periodo precedente era ancora su valori nella norma (attorno a 10 °C) e nel corso della gelata la temperatura è scesa anche a -5 °C, causando danni su kiwi e drupacee, non sulla vite che non aveva ancora germogliato. Quest'anno le temperature di aprile e del periodo precedente sono state molto superiori alla norma. Ciò ha determinato il forte anticipo vegetativo, che è all'origine del danno su vite, in una gelata che di per sé non può essere definita come eccezionale per il periodo.



Danni da gelo su giovani germogli di vite. A sinistra, Az. Vie di Romans, Mariano del Friuli (GO), 22 aprile 2014; a destra, località Plessiva (GO), 16 aprile 2014

mentre le minime notturne sono scese su valori di poco sopra lo zero. In alcune località di pianura dell'isontino (vedi approfondimento in prima pagina) la temperatura minima negli strati d'aria più vicini al suolo è scesa sottozero,

5 causando danni su vite (gelata tardiva). Nella notte tra il 18 e il 19 una depressione proveniente dal nord Europa è arrivata sul Friuli Venezia Giulia, riportando le piogge e la neve su Alpi e Prealpi Carniche oltre i 1.000 m circa, specie verso il Cadore.

6 Il 20, giorno di Pasqua, una depressione risalita dai Balcani si è posizionata tra l'Austria e l'Ungheria, determinando sul Friuli Venezia Giulia cielo in genere coperto con piogge fin dal mattino, in particolare sull'alta pianura. Le piogge sono proseguite anche il 21, per un flusso di correnti da sud-ovest in quota e da sud sull'Adriatico. Dal pomeriggio tra l'Isontino e la Provincia di Trieste si sono avute piogge e rovesci stazionari: a nord di Trieste (Sgonico, Prosecco) in serata le piogge sono divenute molto intense e temporalesche, con cumulati superiori

a 100 mm in 24 ore.

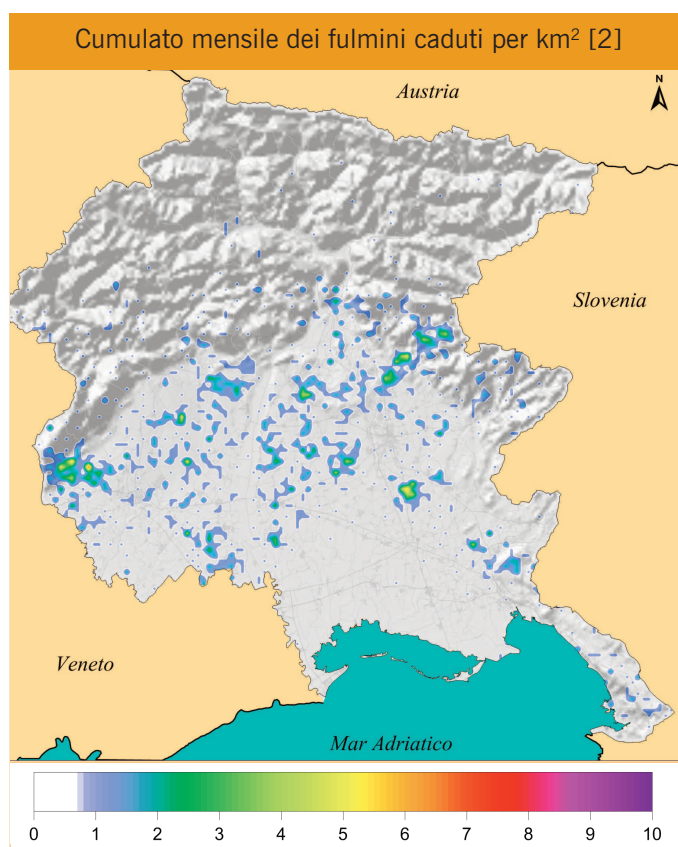
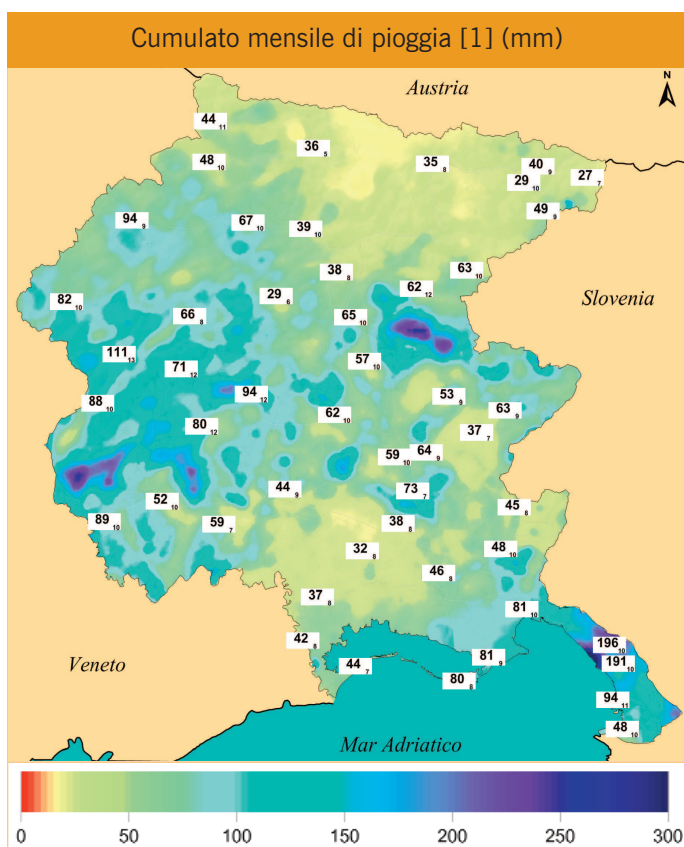
7 Dal 22 al 26 il tempo è migliorato per la presenza di un temporaneo promontorio anticiclonico, che ha fatto affluire correnti da nord-est più secche e miti. La temperatura massima è così risalita rapidamente a oltre 25 °C in pianura.

Il 27 un fronte atlantico ha creato una depressione sull'Italia, che ha fatto affluire aria umida da sud-est sulla regione. Nei due giorni successivi il cielo è stato nuvoloso con piogge sparse intermittenti, qualche rovescio e temporale; le temperature massime sono scese a 20 °C, mentre le minime si sono attestate ben oltre i 10 °C su pianura e costa.

Il tempo è poi migliorato fino a fine mese, ma ancora con rovesci sparsi e temporali pomeridiani.

In complesso, anche in aprile si è avuta una temperatura media più alta della norma (circa +1,5 °C); le piogge mensili sono state in genere scarse, ad eccezione della provincia di Trieste (località più piovosa: Sgonico, circa 200 mm).

Pioggia e fulmini



Piogge abbondanti solo sul Carso triestino

Come già nel mese precedente, anche ad aprile 2014 le piogge sulla nostra regione sono risultate, in genere, abbastanza limitate, specie come intensità.

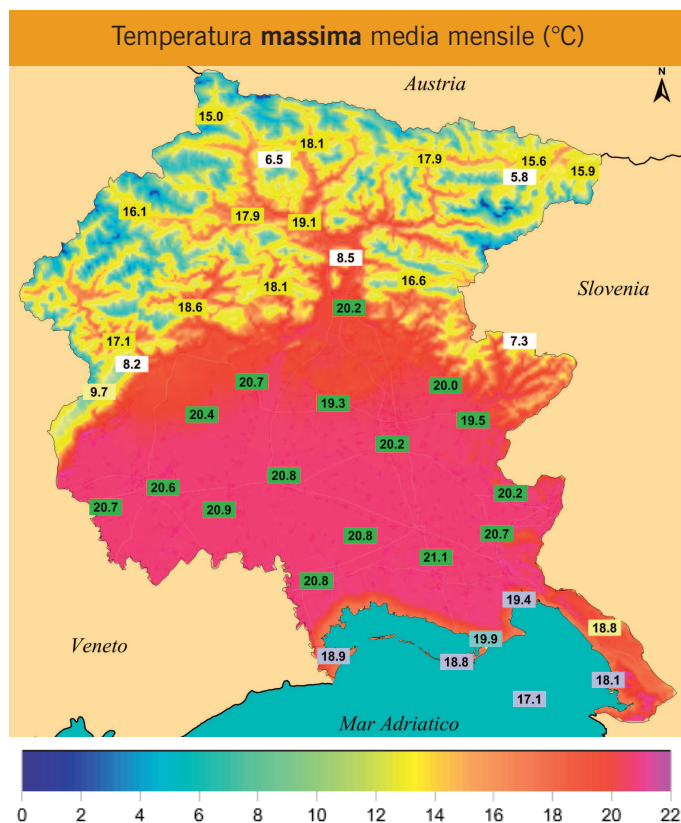
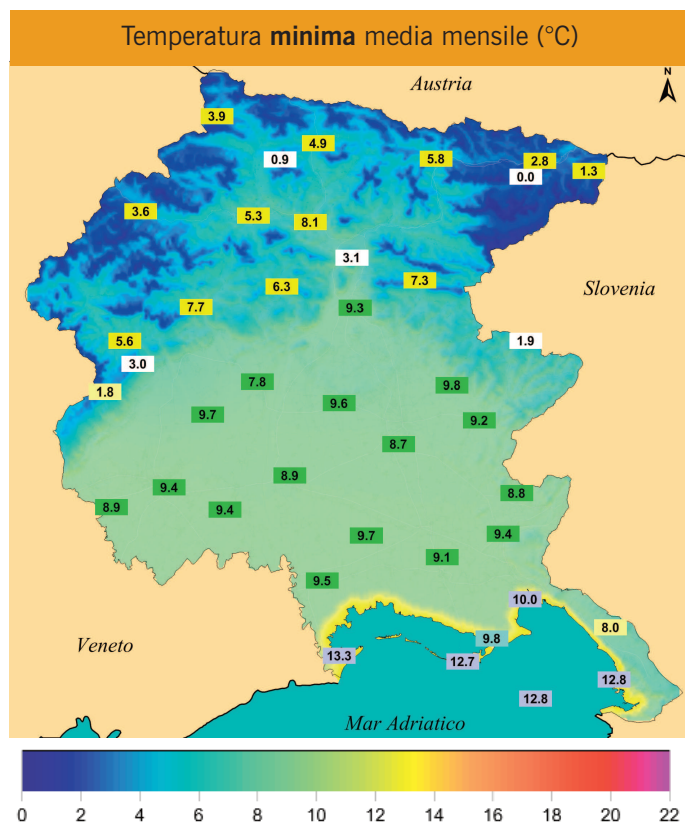
Nelle diverse zone della regione nel mese si sono contati da 5-7 a 12-13 giorni di pioggia, con i valori più alti sulle zone prealpine e quelli più bassi sulle zone montane più interne; tale frequenza rientra sostanzialmente nella norma.

Basse invece le intensità di queste piogge: in genere la pluviometria mensile è risultata pari alla metà (o meno ancora) del dato tipico del periodo.

In contro tendenza, invece, le piogge registrate sul Carso: a Sgonico nel mese si sono registrati 196 mm di pioggia; buona parte di tale pioggia è caduta il giorno 21 (131mm). Per la zona tale valore di pioggia giornaliera ad aprile rappresenta un record.

Località	Aprile 2014				Confronto climatico [3]							
	totale	Pioggia (mm) max giornaliera mm	giornaliera data	Giorni pioggia [4]	Σ da 1/1 [mm]	Ultimi 3 mesi tot. mm	Δ % [5]	Ultimi 6 mesi tot. mm	Δ % [5]	Ultimi 12 mesi tot. mm	Δ % [5]	
CARNIA												
TOLMEZZO	39	11,4	27	10	1567	902		2203		3659		
ENEMONZO	67	17,4	26	10	1290	736	115	1810	62	2995	48	
FORNI DI SOPRA	94	21,9	19	9	1022	629		1434		2373		
PALUZZA	36	19,2	26	5	1105	668		1528		2598		
FORNI AVOLTRI	44	15,4	26	11	812	493	135	1167	56	2167	55	
PESARIIS	48	12,4	26	10	948	561	122	1331	56	2367	55	
• M. ZONCOLAN	◇											
PREALPI CARNICHE												
BARCIS	111	33,4	19	13	1511	880		2341		3701		
CHIEVOLIS	66	13,6	27	8	1990	1192		2790		4628		
S. FRANCESCO	29	11,8	17	6	1511	874	103	2191	57	3724	55	
CIMOLAIS	82	31,2	18	10	976	572		1424		2380		
PIANCAVALLO	88	23,8	19	10	1965	1148		2736		4478		
ALPI GIULIE												
TARVISIO	40	10,1	8	9	858	497	90	1232	65	2175	42	
FUSINE	27	7,6	8	7	624	396		995		1712		
PONTEBBA	35	7,2	8	8	1220	694		1685		2954		
CAVE DEL PREDIL	49	12,4	8	9	1259	696		1800		3080		
• M. LUSSARI	29	5,7	8	10	512	303	78	766	36	1580	26	
PREALPI GIULIE												
MUSI	62	11,2	27	12	2492	1421	115	3321	65	5418	63	
CORITIS	63	14,8	27	10	2238	1309	144	3174	75	5017	65	
COLLINARE												
GEMONA	65	22,4	29	10	1596	848	103	2020	71	3148	50	
BORDANO	38	11,2	27	8	2217	1311		2917		4831		
MANIAGO	71	12,8	29	12	1407	824	110	1872	56	3156	56	
VACILE	94	37,6	25	12	1254	736	111	1838	86	2855	72	
ZEGLIANUTTO	57	14,2	28	10	1367	747		1741		2740		
FAGAGNA	62	22,6	20	10	1048	535	59	1366	52	2297	48	
FAEDIS	53	22,1	29	9	1031	536	51	1384	43	2411	45	
SAN PIETRO AL NATISONE	63	19,4	21	9	1115	561		1582		2847		
PIANURA UDINESE												
UDINE	59	14,4	27	10	995	532	58	1289	46	2242	50	
PRADAMANO	64	15,2	30	9	1045	548		1361		2331		
CIVIDALE	37	11,2	20	7	976	502	50	1331	48	2636	71	
CODROIPO	44	8,9	20	9	894	474	57	1189	48	2021	51	
TALMASSONS	32	9,0	29	8	767	403	53	1007	42	1820	52	
LAUZACCO	73	23,8	27	7	929	483		1208		2141		
BICINICCO	38	9,0	27	8	840	424		1077		2019		
GORGIO	42	10,8	27	8	712	368		987		1731		
PALAZZOLO D.S.	37	12,6	29	8	656	333	18	895	24	1679	43	
CERVIGNANO	46	13,6	21	8	796	407	38	1008	26	1969	54	
PIANURA PORDENONESE												
PORDENONE	52	13,9	27	10	911	503	60	1171	41	1914	36	
VIVARO	80	21,5	26	12	1079	597	78	1407	48	2320	39	
BRUGNERA	89	36,1	27	10	776	431	50	998	29	1728	32	
SAN VITO AL TGL.	59	20,4	27	7	818	461	67	1079	50	1707	38	
ISONTINO												
GRADISCA D'IS.	48	13,6	21	10	787	377	26	1080	32	1937	46	
CAPRIVA D.F.	45	17,9	21	8	760	395	31	999	19	1896	36	
CARSO												
SGONICO	196	130,7	21	10	753	541	70	1008	17	1823	35	
BORGIO GROTTA	191	109,4	21	10	733	528		1028		1900		
FASCIA COSTIERA												
TRIESTE	95	23,1	21	11	362	262	36	533	3	988	15	
MUGGIA	48	15,6	27	10	266	183		446		962		
MONFALCONE	81	33,8	21	10	634	340		791		1351		
FOSSALON DI GRADO	81	32,4	21	9	626	353	47	781	18	1346	25	
GRADO	80	38,0	21	8	620	341	80	769	48	1296	60	
LIGNANO	44	13,5	27	7	642	373	57	830	33	1378	41	

Temperatura



Temperatura ancora alte; record di caldo per il mare

Le alte temperature che si sono avute nell'inverno 2013-2014 sono proseguite anche nella prima decade di aprile. Nei primi 10 giorni la temperatura media dell'aria in pianura si è attestata intorno ai 15 °C, 3 °C in più della media climatica. Nella seconda e terza decade le temperature sono state in linea, o leggermente superiori, ai dati climatici. La temperatura media mensile in pianura si è attestata quindi intorno ai 15 °C, 1.5-2 °C al di sopra del dato climatico.

Il 16 e 17 si sono registrate delle notti con fortissimi abbassamenti termici: in alcune zone collinari e in limitate aree della pianura isontina le temperature in prossimità del suolo sono scese fino a valori inferiori allo zero, causando danni al settore viticolo. Il giorno più caldo del mese è stato il 25, quando a Codriopo si sono misurati quasi 27 °C. La temperatura media mensile del mare ha raggiunto i 14.9 °C, uguagliando il valore record dell'aprile del 1968.

Legenda

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; la fascia arancione e blu indicano, rispettivamente, il 90° percentile della temperatura massima degli ultimi 10 anni e il 10° percentile della temperatura minima degli ultimi 10 anni.

Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velo-

cità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino).

Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazione globale in MJ/m². Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

[1] Su fondo bianco il cumulo di pioggia (mm) e il numero di giorni di pioggia nel mese.

[2] Dati di:
- neve forniti da Ufficio Neve e Valanghe della Regione Friuli

Venezia Giulia;
- fulmini forniti da CESI-SIRF.

[3] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni).

[4] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[5] Scarto in % tra le piogge cumulate nel periodo e le piogge delle serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati < 10 anni).

[6] Giorno di gelo:
 $T_{min} \leq 0$ °C.

[7] Giorno di ghiaccio:
 $T_{max} \leq 0$ °C.

[8] Giorno caldo:
 $T_{max} \geq 30$ °C.

[9] Notte calda:
 $T_{min} \geq 20$ °C.

Le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con “*”.

◇ Dati temporaneamente mancanti

[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

• Stazione di vetta

Significato dei colori nelle tabelle

valori compresi tra il 10° e il 90° percentile

valori inferiori al 10° percentile

valori superiori al 90° percentile

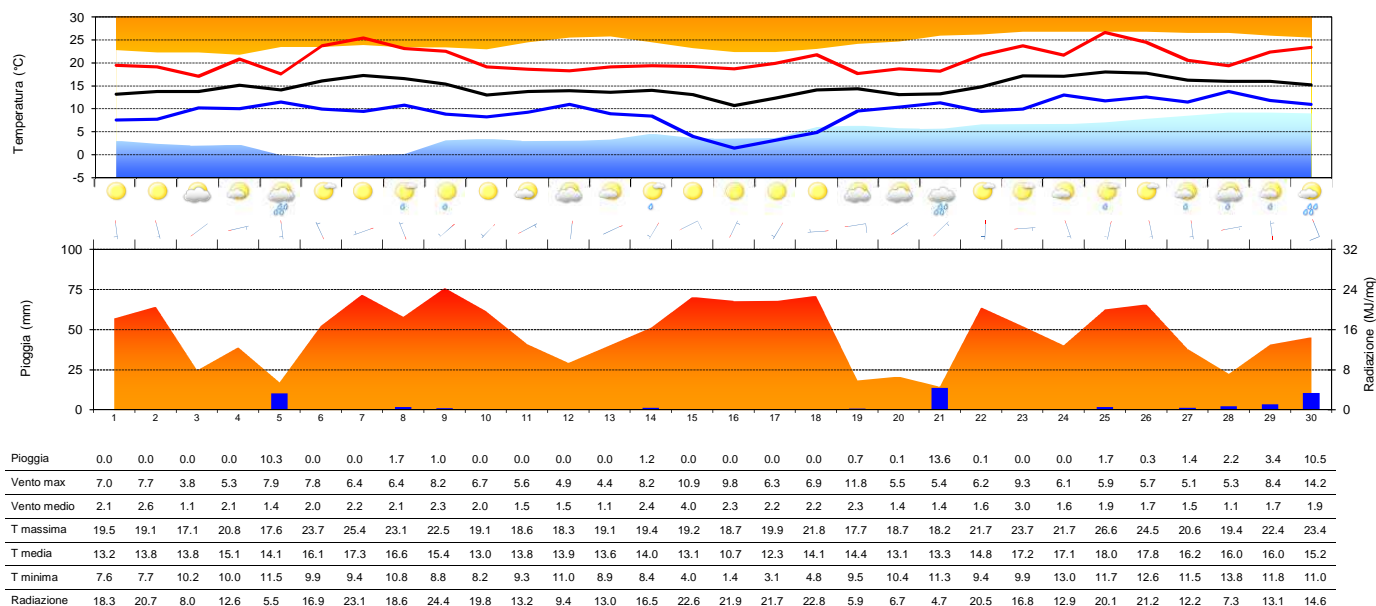
se la serie di dati è inferiore a 10 anni

Temperatura del mare (°C, 2 m di profondità) (Trieste) - Aprile 2014

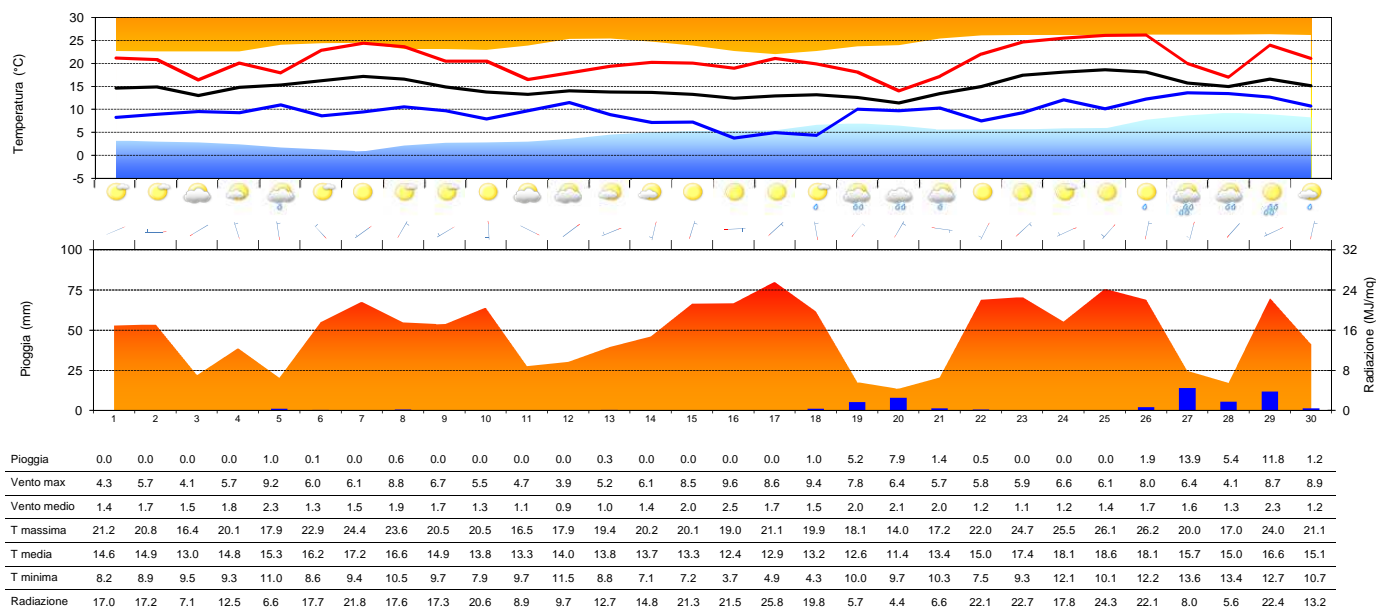
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
13,5	13,8	13,9	14,0	14,2	14,5	14,9	15,3	14,5	14,9	14,6	14,9	15,0	15,1	14,2	13,7	13,9	14,4	14,5	14,5	14,4	14,4	14,5	14,6	15,6	15,9	16,0	15,9	15,3	15,7

Località	Aprile 2014										Confronto climatico [3]				
	Temperatura aria 180 cm (°C)					Temp. suolo -10 cm media (°C)	gielo [6]	Giorno ghiaccio [7]	caldo [8]	Notte calda [9]	Temperatura aria (°C)				
	media periodo	min	valori estremi data	Max	data						media	minima ass.	data	massima ass.	data
<i>CARNIA</i>															
TOLMEZZO	13,3	2,0	16	25,4	24		0	0	0	0	12,0	-1,6	09/2012	30,2	09/2011
ENEMONZO	11,6	-1,4	17	23,8	26	13,3	2	0	0	0	10,3	-3,9	09/2012	28,2	28/2012
FORNI DI SOPRA	9,4	-1,1	17	21,5	25	8,2	3	0	0	0					
PALUZZA	11,4	-1,3	16	24,3	24		0	0	0	0					
FORNI AVOLTRI	9,0	-0,8	16	20,2	24		3	0	0	0	9,0	-3,4	09/2012	25,8	28/2012
• M. ZONCOLAN	3,3	-6,0	16	11,1	25		9	0	0	0	2,1	-9,4	09/2012	18,5	27/2012
<i>PREALPI CARNICHE</i>															
BARCIS	10,9	-0,4	17	23,9	24		1	0	0	0					
CHIEVOLIS	12,6	2,2	17	24,4	24		0	0	0	0					
S. FRANCESCO	12,0	0,8	17	24,3	23		0	0	0	0	10,4	-2,3	09/2012	29,0	28/2012
PIANCAVALLO	5,6	-4,1	17	14,9	24	2,1	6	0	0	0					
• M. SAN SIMEONE	5,5	-3,3	15	14,9	25		3	0	0	0	4,1	-7,3	07/2006	20,6	28/2012
• PALA D'ALTEI	5,3	-2,4	16	13,7	24		5	0	0	0					
<i>ALPI GIULIE</i>															
TARVISIO	8,8	-3,8	16	20,0	7	8,8	6	0	0	0	7,6	-6,5	09/2012	26,9	27/2012
FUSINE	7,8	-4,1	16	20,2	25		10	0	0	0					
PONTEBBA	11,3	0,0	16	23,6	25		1	0	0	0					
CAVE DEL PREDIL	7,8	-2,0	16	19,5	25		6	0	0	0					
• M. LUSSARI	2,6	-7,3	17	10,2	8		13	2	0	0	1,7	-12,1	09/2012	17,3	27/2012
<i>PREALPI GIULIE</i>															
MUSI	11,6	3,2	18	21,8	25		0	0	0	0	10,2	-1,1	07/2006	27,3	28/2012
CORITIS	11,3	0,8	16	22,2	25		0	0	0	0	9,8	-3,0	09/2012	27,0	07/2011
• M. MATAJUR	4,1	-4,2	17	12,0	29		6	0	0	0	2,8	-8,8	09/2012	17,9	28/2012
<i>COLLINARE</i>															
GEMONA	14,5	2,9	17	26,7	25	14,2	0	0	0	0	13,0	-1,1	09/2012	30,7	09/2011
BORDANO	14,9	5,0	17	26,3	25		0	0	0	0					
VACILE	14,0	1,8	17	26,7	25		0	0	0	0	12,5	-2,4	09/2012	30,4	28/2012
FAGAGNA	14,1	4,6	15	25,0	25	14,9	0	0	0	0	13,4	-1,2	09/2012	30,9	09/2011
FAEDIS	14,6	5,0	17	25,9	25	14,7	0	0	0	0	13,0	-0,4	09/2012	31,6	09/2011
SAN PIETRO AL NATISONE	13,3	0,7	16	25,4	25		0	0	0	0					
<i>PIANURA UDINESE</i>															
UDINE	14,4	2,2	17	26,4	25	14,0	0	0	0	0	13,3	-1,6	09/2012	31,0	28/2012
PRADAMANO	14,0	0,9	16	25,8	25		0	0	0	0					
CIVIDALE	13,9	0,5	16	25,5	25	14,8	0	0	0	0	12,8	-0,6	09/2012	29,7	09/2011
CODROIPO	14,8	2,6	18	26,9	25	15,3	0	0	0	0	13,7	-1,1	09/2012	30,5	09/2011
TALMASSONS	15,1	3,7	18	26,8	25	15,6	0	0	0	0	13,0	-0,5	09/2012	30,6	09/2011
LAUZACCO	14,8	3,4	16	26,0	25		0	0	0	0					
BICINICCO	14,4	1,9	16	26,3	25		0	0	0	0					
GORGIO	15,1	4,1	17	25,6	25		0	0	0	0					
PALAZZOLO D.S.	15,1	4,6	18	26,3	25	15,2	0	0	0	0	13,3	-0,7	05/2005	29,9	28/2012
CERVIGNANO	14,8	1,2	16	26,5	25	14,2	0	0	0	0	13,4	-1,3	09/2012	31,1	28/2012
<i>PIANURA PORDENONESE</i>															
PORDENONE	14,8	3,7	16	26,2	26		0	0	0	0	13,5	-0,5	09/2012	30,3	09/2011
VIVARO	14,9	4,8	17	25,6	26	13,8	0	0	0	0	13,5	-0,1	09/2012	30,5	09/2011
BRUGNERA	14,8	2,3	17	25,9	25	14,7	0	0	0	0	13,3	0,1	05/2005	29,9	09/2011
SAN VITO AL TGL.	15,1	2,7	16	26,1	25	14,9	0	0	0	0	13,6	-0,9	09/2012	30,3	09/2011
<i>ISONTINO</i>															
GRADISCA D'IS.	14,8	1,4	16	26,6	25	15,3	0	0	0	0	13,2	-0,4	07/2006	31,6	28/2012
CAPRIVA D.F.	14,3	1,2	16	26,0	25	15,3	0	0	0	0	13,3	-0,8	09/2012	31,1	28/2012
<i>CARSO</i>															
SGONICO	13,3	1,8	17	23,9	25	12,3	0	0	0	0	12,2	-0,7	10/2012	29,2	28/2012
BORGIO GROTTA	13,1	3,5	18	23,7	25		0	0	0	0					
<i>FASCIA COSTIERA</i>															
TRIESTE	15,3	9,3	16	22,9	25		0	0	0	0	14,1	4,7	09/2012	27,8	28/2012
MUGGIA	15,4	8,2	16	22,7	23		0	0	0	0					
MONFALCONE	14,7	2,9	16	24,3	7		0	0	0	0					
FOSSALON DI GRADO	15,0	1,9	16	25,1	25	15,0	0	0	0	0	13,7	0,6	04/2005	29,6	28/2012
GRADO	15,6	8,6	18	24,3	23	17,9	0	0	0	0	13,7	3,6	09/2012	27,3	28/2012
LIGNANO	15,9	10,0	18	25,9	25		0	0	0	0	14,2	5,0	09/2012	30,1	28/2012
BOA PALOMA	14,9	10,4	18	20,9	26		0	0	0	0	13,9	5,5	09/2012	25,4	28/2012

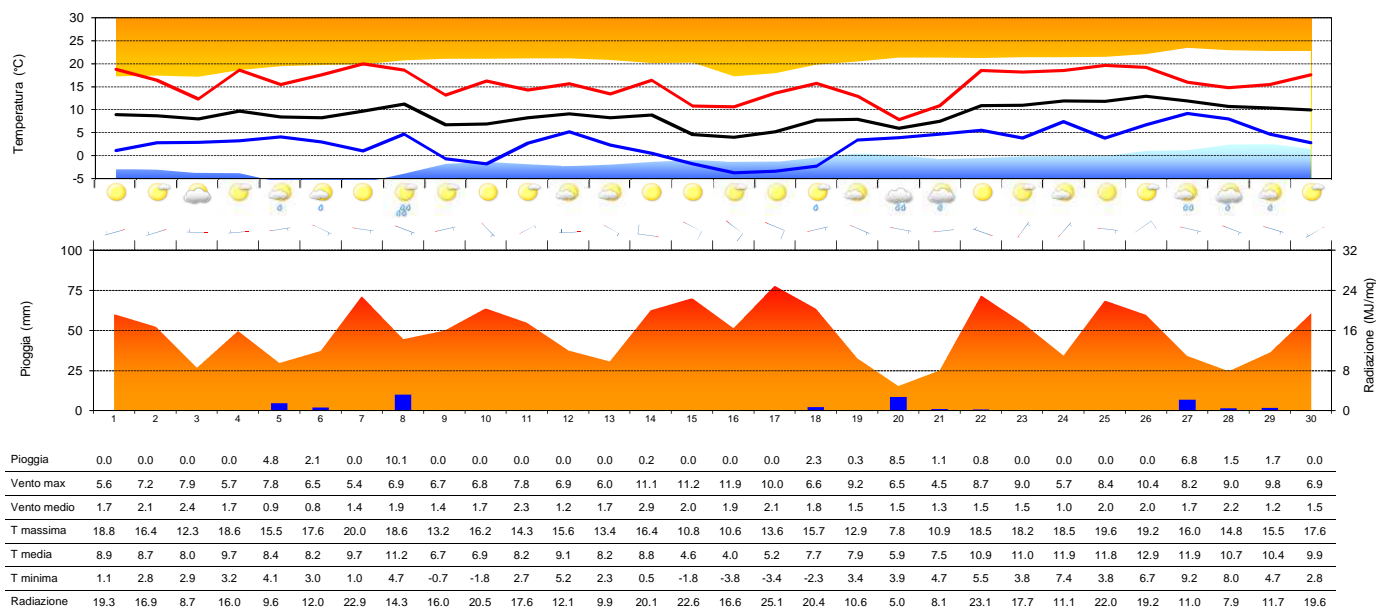
Gradisca d'Isonzo (GO)



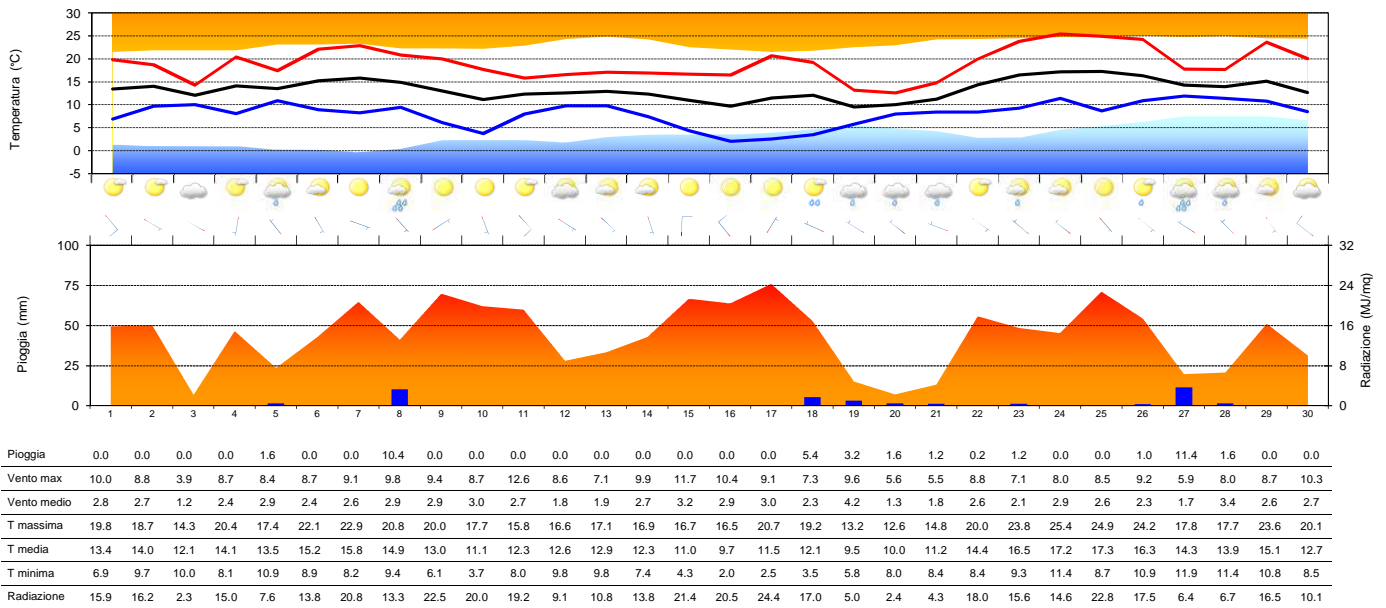
Pordenone



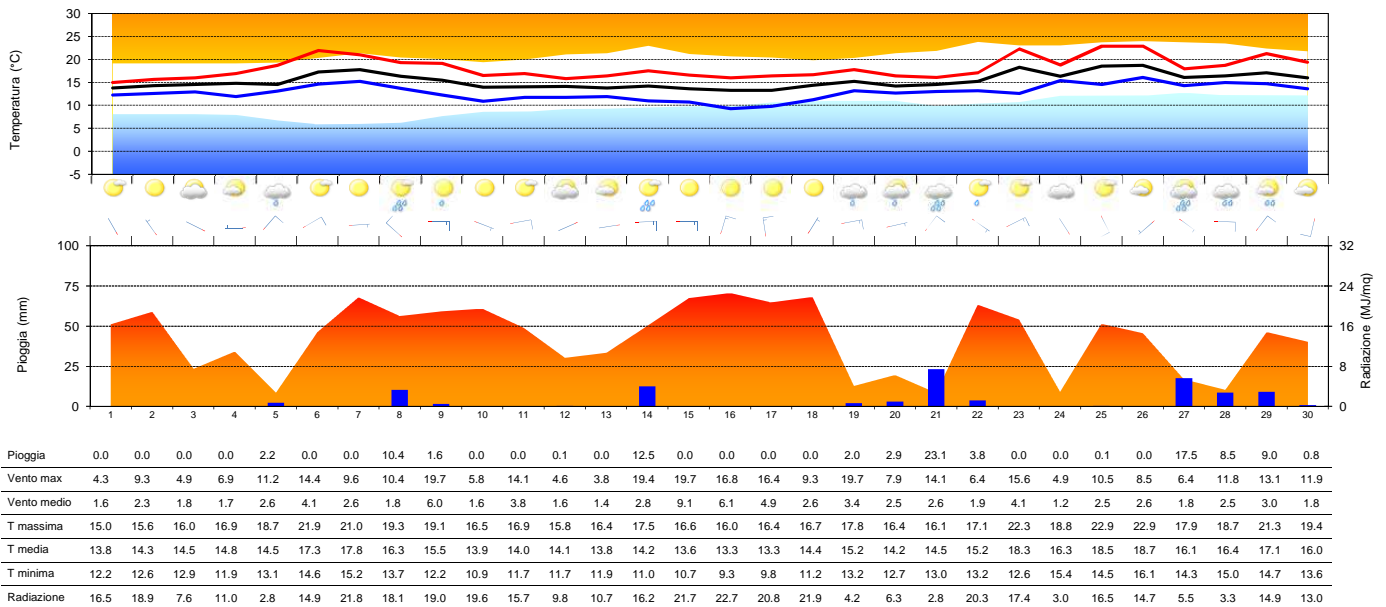
Tarvisio (UD)



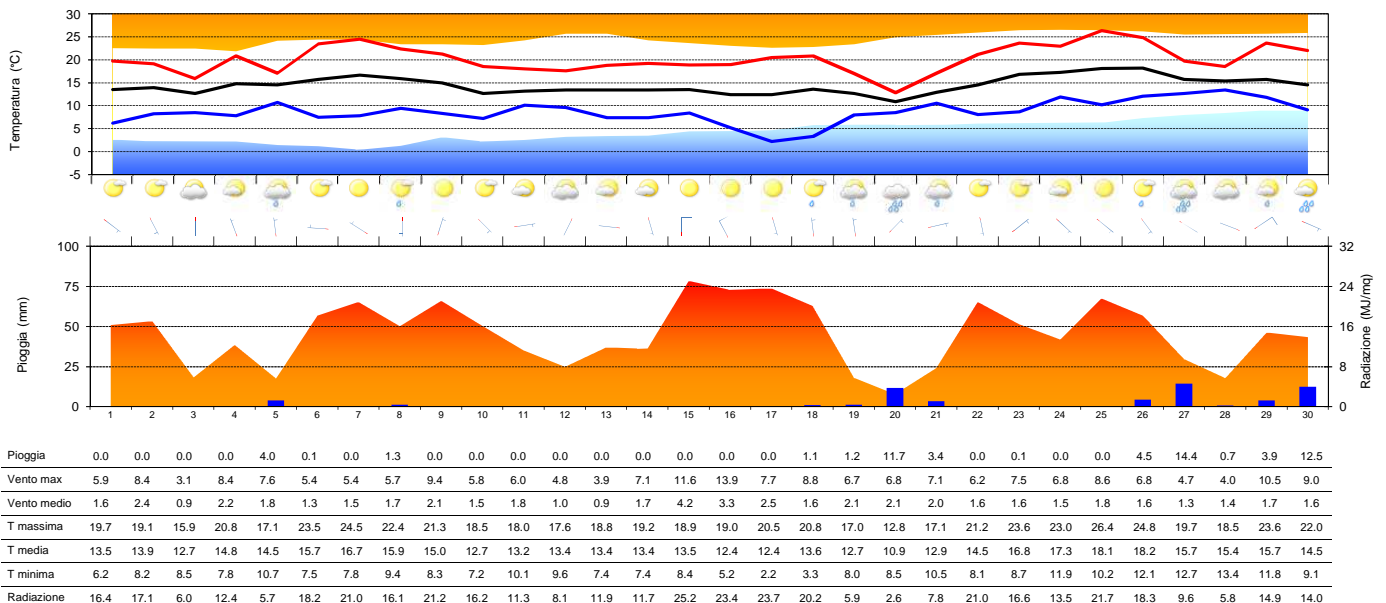
Tolmezzo (UD)



Trieste



Udine



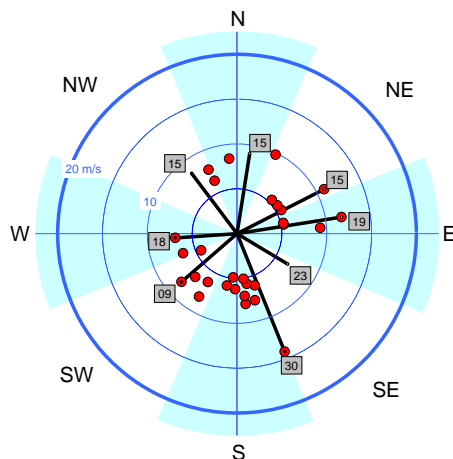
Vento

Raffica massima giornaliera (m/s e km/ora)

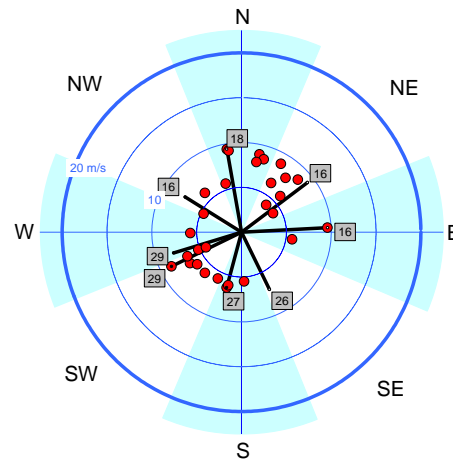
Nei grafici sono riportate per 6 stazioni significative del Friuli Venezia Giulia le raffiche massime giornaliere (punti rossi, m/s) del vento a 10 m suddivise per ottante; nel box in grigio la raffica massima per ottante con l'indicazione del giorno in cui si è verificata.

Nella tabella è riportata la velocità media del vento filato a 10 m (m/s), la velocità media (m/s) e la frequenza (%) del vento per ottante.

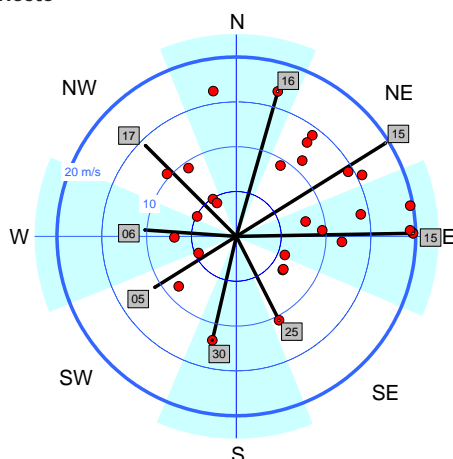
Gradisca d'Isonzo



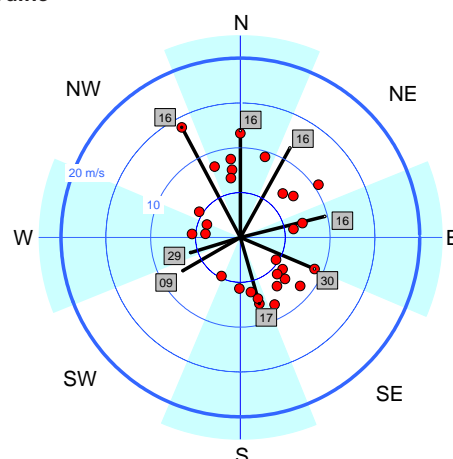
Pordenone



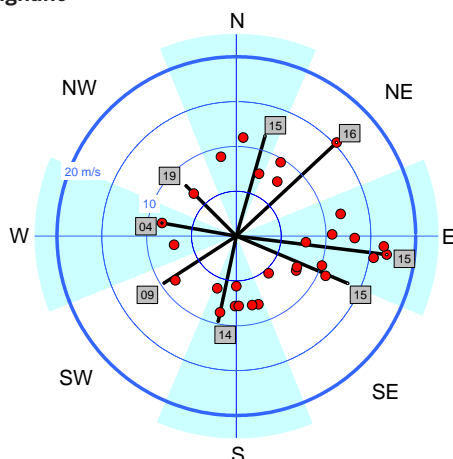
Trieste



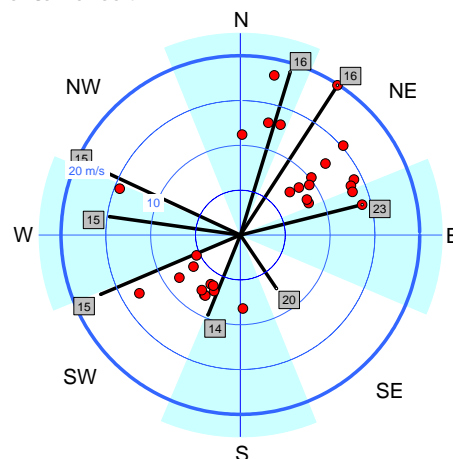
Udine



Lignano



Monte Zoncolan



	Velocità media vento filato m/s	Velocità media nell'ottante (m/s)								Frequenza nell'ottante (%)								Calma
		N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	
Gradisca	1,9	1,8	2,1	2,1	1,8	2,4	2,4	2,1	1,9	10	25	20	6	10	9	6	6	9
Pordenone	1,6	2,0	1,9	1,6	1,6	1,9	2,2	2,1	2,0	14	24	13	7	7	8	7	5	13
Trieste	2,9	3,0	5,1	3,7	2,0	1,5	2,3	2,6	2,5	8	16	21	11	7	6	10	16	6
Udine	1,8	2,0	1,7	1,9	2,1	2,2	1,9	1,9	2,0	23	17	10	10	10	6	6	11	9
Lignano	3,6	3,6	4,1	4,5	3,5	3,6	3,4	2,4	2,6	14	21	17	12	15	8	5	5	2
Monte Zoncolan	3,5	4,1	5,2	3,9	2,2	2,7	2,9	2,7	3,1	7	23	17	6	9	17	8	7	5